



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 31/05/2014

SCATTI DI ANZIANITÀ E POSIZIONI ECONOMICHE ATA: FINALMENTE EMANATO L'ATTO DI INDIRIZZO E LA CONVOCAZIONE ALL'ARAN

Con nota 9652/14 del 30/5/2014 l'ARAN ha convocato le Organizzazioni sindacali per il giorno 5 giugno, alle ore 10,00 per l'apertura delle trattative relative al recupero del 2012 ai fini dell'acquisizione dello scatto di anzianità e per il riconoscimento delle retribuzioni relative alle posizioni economiche ATA.

La scheda Uil Scuola sulle posizioni economiche del personale ATA

Il Parlamento ha riconosciuto (*) - con lo stanziamento di 38 milioni di euro - le posizioni economiche del personale ATA relative agli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014. I soldi andranno ai lavoratori dopo la sessione negoziale ARAN, prevista dalla legge, che stiamo sollecitando energicamente. Attraverso una serrata azione nei confronti della Commissione cultura del Senato e del Governo abbiamo ottenuto:

- la sospensione dei recuperi delle somme già pagate
- la garanzia – attraverso lo stanziamento di 38 ml di euro – del pagamento integrale delle posizioni economiche relative agli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014

Resta irrisolto il problema relativo ai prossimi anni scolastici che dovrà essere affrontato in sede negoziale o con finanziamenti specifici. Sulla soluzione positiva del problema siamo fortemente impegnati in quanto sarebbe assurdo non dare continuità agli istituti contrattuali per la qualità del lavoro ATA.

(*) Con la conversione in legge del DL 23 gennaio 2014 n. 3 sugli scatti

ASSENZE PER VISITE MEDICHE

Le disposizioni sulle assenze per malattia impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare 2 del 17 febbraio 2014, trasmessa dal MIUR con nota 5181 dello scorso 22 aprile, come da noi più volte ribadito, **non valgono per il personale della scuola** ma per il personale amministrativo in servizio presso lo stesso Ministero. Lo ha precisato il Ministero dell'Istruzione con avviso del 29 maggio 2014

OGGETTO: efficacia della circolare prot. n. 5181 del 22.4.2014

Sono pervenuti alla scrivente Direzione Generale per le Risorse Umane, Acquisti e Affari Generali numerosi quesiti formulati da Istituti Scolastici, relativi alla nota prot. n. 5181 del 22.4.2014, con cui è stata trasmessa la circolare sulle assenze per malattia del Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 2 del 17 febbraio 2014, registrata alla Corte dei Conti il 19 marzo.

A tale riguardo, si informa che le disposizioni di dettaglio contenute nella nota prot. 5181 sono efficaci **esclusivamente** nei confronti del personale Amministrativo in servizio nel M.I.U.R. – Comparto Ministeri – e non riguardano in alcun modo il Personale Scolastico.

SPERIMENTAZIONE DI QUATTRO ANNI DEL CICLO DI STUDI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Di Menna: condividiamo quanto sostenuto da Renzi a Bruxelles, l'Europa deve decidere che gli investimenti per scuola, tecnologie, lavoro siano fuori dal patto di stabilità

Ricerca Uil: in 13 paesi europei a scuola fino a 18 anni, in 16 paesi fino a 19

Si è svolto a Roma, all'istituto comprensivo di Via Puglie, il seminario organizzato dalla Uil Scuola sulla sperimentazione di quattro anni del ciclo di studi delle scuole superiori. A mettere in comune e a confrontarsi su questo percorso che inizierà il prossimo settembre sono stati, coordinati dal segretario nazionale Uil Scuola, Noemi Ranieri, i dirigenti scolastici dell'istituto tecnico "E. Toti" di Busto Arsizio, dell'I.T.I.S. "E. Majorana" di Brindisi, del Liceo Classico "Orazio Flacco" di Bari, dell'I.S.I.S.S. "Carlo Anti" di Villafranca, Verona e dell'I.I.S. "Telesia" di Telesse Terme in provincia di Benevento.

Sono emersi aspetti di impostazione comuni: approccio internazionale, specificità del curriculum, superamento dell'aula tradizionale, nuove tecnologie, book in progress autoprodotti.

Su queste sperimentazioni si è aperto un confronto con gli esperti, l'ispettore Maurizio Tiriticco e il professor Giorgio Salerno

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 31/05/2014

che è stato dirigente degli istituti italiani a Parigi e Istanbul e che ha ricordato come le scuole italiane all'estero hanno un percorso quadriennale.

Non è detto che sia la via da seguire – ha detto Massimo Di Menna nel suo intervento - ma è necessario che, sulle sei classi che da settembre inizieranno le sperimentazioni, ci sia una particolare attenzione e cura. Va evitata, anche considerando la dimensione molto ridotta della sperimentazione, che si determinino contrapposizioni esterne del tutto ideologiche.

Il Ministero deve garantire l'organico, considerando che il corso di studi si ridistribuisce su quattro anni. Non ci debbono essere tagli. Deve essere assicurato un supporto e un monitoraggio dal Ministero; non si può semplicemente delegare alle Direzioni Regionali.

Pensiamo che possa esserci un utilizzo flessibile del quinto anno – ha aggiunto Di Menna - di sinergia con l'università per l'orientamento e attivazione del percorso di studi, con ITS con formazione in apprendistato, in alternanza. Abbiamo espresso il nostro apprezzamento nei confronti degli insegnanti che stanno mostrando grande impegno e professionalità per un sperimentazione che è anche didattica e organizzativa così come abbiamo evidenziato come in tante scuole del nostro paese ci siano insegnanti impegnati nelle innovazioni metodologiche e didattiche per garantire esiti formativi di qualità; purtroppo tale impegno avviene con appesantimenti burocratici e senza i dovuti riconoscimenti economici e professionali.

Una nuova riforma dell'ordinamento e dei cicli non è certamente una delle priorità del sistema scolastico, tra l'altro non è quello che ci chiede l'Europa – ha precisato Di Menna.

L'Europa ci ha chiesto di fare due cose: far recuperare le scuole che dalle rilevazioni risultino in difficoltà in termini di standard formativi e riconoscere ed incentivare economicamente l'impegno professionale.

Per quanto riguarda i cicli ci sono due aspetti da tenere in considerazione: vanno organizzati partendo da organici stabili. Non devono essere strumentali per fare tagli. E vanno realizzati in modo sperimentale.

Non ci convince – ha detto ancora il segretario generale della Uil Scuola – l'ipotesi di un inizio obbligatorio a 5 anni della scuola primaria. Questo perché, di fatto, l'anticipo a 5 anni è una cosa che già c'è. Fissarlo per legge, significa non tener conto delle esperienze già maturate. E' meglio affidare agli insegnanti, il suggerimento individuale alle famiglie, rispetto all'anticipo o meno.

Per dare qualità al sistema di istruzione occorre farlo diventare perno per una diversa Europa.

La via da seguire è quella indicata dal premier Renzi a Bruxelles: per la nuova Europa, investimenti su scuola, infrastrutture tecnologiche e lavoro.

Età di fine studi secondari nei 27 paesi dell'Unione Europea

1	Belgio	18	14	Lituania	19	
2	Bulgaria	19	15	Lussemburgo	19	
3	Rep. Ceca	19	16	Ungheria (1)	18	19
4	Danimarca	19	17	Malta	18	
5	Germania	19	18	Paesi Bassi	18	
6	Estonia	19	19	Austria	18	
7	Irlanda	18	20	Polonia		19
8	Grecia	18	21	Portogallo	18	
9	Spagna	18	22	Romania (1)	18	19
10	Francia	18	23	Slovenia		19
11	Italia	19	24	Slovacchia		19
12	Cipro	18	25	Finlandia (2)	17	19
13	Lettonia	19	26	Svezia		19
			27	Regno Unito	18	

(1) 18 anni se si continua nell'istruzione superiore

(2) 19 anni se si continua nell'istruzione superiore

Fonte: Eurydice 2012

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 31/05/2014

MODERNIZZARE LA SCUOLA

MENO BUROCRAZIA E PIU' RISORSE PER VALORIZZARE IL LAVORO

Proposte concrete per interventi su organizzazione, organici, professione, contratto, formazione, precariato, previdenza, sicurezza.

- [leggi il documento](#) (CTRL + clic per aprire il collegamento)

AVVISO MIUR TFA SOSTEGNO

Oggetto: DM n. 3122 del 16 maggio 2014 (TFA- secondo ciclo - sostegno) – Percorsi formativi ai sensi dell'art. 13 del DM n. 249 del 2010.

Relativamente a quanto indicato all'art. 2 del DM di cui all'oggetto, che autorizza le Università ad attivare i percorsi formativi finalizzati al conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, si fa presente che detti corsi e le relative modalità di accesso verranno comunicate dai singoli Atenei e che per gli stessi non è previsto il test preliminare di cui all'art. 6 del DM n. 3122.

Si invitano gli interessati a prendere visione di quanto verrà comunicato sui siti internet delle singole università.

DIRIGENTI SCOLASTICI

AVVIATA L'INDAGINE SULLO STRESS DA LAVORO IN LOMBARDIA PARTE LA FORMAZIONE PER I NEO DIRIGENTI

Si è svolta al ministero una riunione mirata ad approfondire le tematiche inerenti lo stress da lavoro correlato. All'incontro, a cui hanno preso parte per la Uil Scuola Pasquale Proietti e Rosa Cirillo è intervenuto il prof. Melchiorre che ha richiamato la collaborazione in atto tra il ministero ed alcune università italiane ed una svizzera. La maggioranza degli studi fatti in precedenza sul rischio e lo stress da lavoro correlato avevano coinvolto i docenti. Questa volta l'indagine si baserà sui dirigenti scolastici e sui direttori dei servizi amministrativi. L'obiettivo è quello di analizzare gli aspetti legati al disagio e alla percezione che questi ruoli mettono in campo. Si studieranno quindi non solo gli aspetti e le conseguenze psichiche ma anche quelle fisiche. Il decreto legge n.81 affronta ampie problematiche e individua molteplici responsabilità, delineando anche uno stress derivante dalla funzione ricoperta. La Uil Scuola ha segnalato il ritardo con cui questa iniziativa è stata intrapresa, mettendo in evidenza come sarebbe stata auspicabile una maggiore attenzione nell'accompagnare i dirigenti scolastici nella loro azione di coordinamento delle varie attività che a loro fanno capo.

Tra le questioni affrontate nel corso della riunione anche l'avvio, in Lombardia, della formazione dei 355 neo dirigenti. Per tale formazione sarà aperta la piattaforma e le attività in presenza saranno programmate dopo il primo settembre fino al prossimo giugno. L'amministrazione ha già trasferito le risorse per tali attività di formazione. Le organizzazioni sindacali hanno rilevato come alcune attività programmate siano una ripetizione di quanto già studiato e superate dai neo dirigenti in sede di concorso, proponendo di mettere in campo una forma di vero accompagnamento nei primi mesi di esplicazione del ruolo da dirigenti. Per quanto riguarda infine le regioni dove sono stati sottoscritti contratti di appalto di pulizia con gli ex LSU sono stati richiesti ulteriori chiarimenti per un positivo e corretto utilizzo di tutte le risorse a disposizione delle istituzioni scolastiche.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70